



## VIGILI DEL FUOCO DI VERONA

Verona, 07 marzo 2019

- Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
**Dott. Salvatore Mulas**
- Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
**Dott.Ing. Fabio Dattilo**
- Al Responsabile dell'ufficio III Relazioni Sindacali  
**Dott.ssa Silvana Lanza Bucceri**
- Al Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco Veneto e Trentino Alto Adige  
**Dott.Ing. Loris Munaro**
- Segreterie e Coordinamenti Nazionali Vigili del Fuoco: FP CGIL – FNS CISL – UIL PA
- Segreterie e Coordinamenti Regionali Vigili del Fuoco Veneto: FP CGIL – FNS CISL – UIL PA

### **OGGETTO:** Comando di Verona. Carenza di organico

Stimati

Come noto, Verona lamenta da tempo una grave carenza di organico (si allega scheda tecnica esplicativa) , che incide sul soccorso ai cittadini e si scarica sulle spalle dei pochi pompieri in servizio presso il Comando scaligero.

In pratica, alla carenza dovuta alle storiche disattenzioni per una Città importante, si aggiunge una carenza dovuta al ritardo con cui si avviano le assunzioni.

Per evidenziare questa grave carenza, le scriventi hanno intrapreso, a partire dall'anno 2016, una serie di azioni volte a sensibilizzare il mondo politico e le Istituzioni. Fra queste azioni, ricordiamo una petizione firmata da migliaia di cittadini veronesi, inviata, dopo un incontro tenutosi presso la locale Prefettura, al Ministero dell'Interno per il tramite dell'allora Prefetto di Verona, Dottor Salvatore Mulas. A seguire, furono elaborate dai Parlamentari veronesi una serie di interpellanze parlamentari. Infine, dopo tali sollecitazioni, il Ministero dell'Interno decretò un primo, seppur parziale, aumento di organico per l'apertura di un distaccamento cittadino nella zona EST.

In tempi più recenti, su sollecitazione di alcuni sindaci, il Comando decise di aprire un Distaccamento periferico (tipo SD2) a Caldiero. Su tale scelta, non ancora decretata e quindi non

coperta da un adeguato numero di Vigili e Qualificati, si pronunciò favorevolmente l'allora Capo del Corpo, Ing. Giomi, che assicurò l'impegno dell'amministrazione centrale a definire, quanto prima, una nuova dotazione organica.

Ora, considerate le mobilità, i pensionamenti e le leggi speciali, Verona si trova in una situazione ulteriormente deficitaria. Tale carenza, porta a soluzioni emergenziali insostenibili, considerato che spesso la sede Centrale si trova ad operare con una sola squadra di soccorso per un bacino di utenza superiore ai 500.000 residenti, oltre ad una rete viaria e una zona industrializzata fra le più grandi del nostro Paese.

Così lo Stato risparmia sulle spalle e sulla salute dei pompieri che lavorano nelle province dove maggiore è la carenza.

Per quanto sopra esposto, **siamo a chiedere una urgente risposta rispetto alla carenza di organico e una ridefinizione, come proposto nella scheda allegata, della dotazione organica.**

Nel frattempo, in attesa delle necessarie assunzioni, avanziamo una proposta: **il risparmio che lo Stato si assicura in attesa delle assunzioni promesse da anni, deve essere impiegato per istituire uno specifico fondo denominato "carenza vigili del fuoco" destinato a pagare la maggiore produttività dei Vigili del Fuoco che operano nelle province in cui si registra la carenza.**

Ad esempio, **a Verona**, dove la carenza reale sulla misera pianta organica è di 28 unità, **lo Stato non investe circa 900mila euro anno.** A questo si aggiunge la carenza del 50% del personale tecnico e amministrativo.

Fermo restando che le assunzioni sono urgenti e necessarie, chiediamo che nel frattempo una quota di questi risparmi sia assegnata per creare, attraverso prestazioni straordinarie, un servizio adeguato ai bisogni dei Cittadini.

Dopo anni di inutili promesse, chiediamo, in sostanza e senza costi aggiuntivi per i Cittadini, un impegno per il riconoscimento della nostra professionalità e un soccorso adeguato per la nostra Città.

In attesa di riscontro, Cordiali saluti.

**FP CGIL**

Luca Cipriani

**FNS CISL**

Vittorio Lipari

**UIL PA**

Umberto Amara



## VIGILI DEL FUOCO DI VERONA

### Scheda tecnica anno 2019

#### VERONA IN SINTESI

**Verona** risulta essere la **seconda provincia del Veneto** per numero di abitanti, dopo Padova, e la seconda città del Veneto per estensione del territorio, dopo Belluno.

A questi dati, si deve aggiungere una **importante presenza di insediamenti industriali e commerciali, fra cui numerosi siti a rischio rilevante**, oltre ad una fra le maggiori **reti stradali, autostradali e ferroviarie** del Nord Italia.

Passando dai dati che rappresentano la modernità di Verona a quelli che riguardano il patrimonio storico, culturale e paesaggistico della nostra provincia, vorremmo ricordare che l'intera città di Verona, caso unico in Italia, è stata riconosciuta come **patrimonio storico dell'UNESCO**.

Anche per questo, ma non solo, **milioni di visitatori, annualmente, raggiungono Verona**, per godere delle bellezze offerte sia dalla città di Giulietta sia dalla provincia e per partecipare ai numerosi eventi che si tengono all'interno del **più grande teatro all'aperto del mondo, l'Arena di Verona**.

**Infatti, Verona, da anni, risulta essere la terza città d'Italia per numero di turisti**, dopo Roma e Venezia

#### VIGILI DEL FUOCO PROFESSIONISTI: PRESENZA SUL TERRITORIO

Secondo le previsioni della **dotazione organica teorica**, la **presenza di Vigili del Fuoco operativi sul territorio** risulterebbe essere pari a:

▪ **Rapporto Residenti/Vigili del Fuoco:**

↻	VERONA:	una unità ogni 3811 abitanti
↻	VENETO:	una unità ogni 2526 abitanti
↻	ITALIA:	una unità ogni 2268 abitanti

▪ **Rapporto Superficie/Vigili del Fuoco:**

↻	VERONA:	una unità ogni 12,90 Km <sup>2</sup>
↻	VENETO:	una unità ogni 09,45 Km <sup>2</sup>
↻	ITALIA:	una unità ogni 11,50 Km <sup>2</sup>

Come noto, **la già insufficiente dotazione organica teorica risente di una ulteriore carenza**), dovuta ai pensionamenti e ai tagli praticati negli anni passati. Infatti, ad oggi, risulta **un deficit di**

**23 unità, che arrivano a 35 se si tiene conto del solo personale inserito nelle squadre di soccorso.**

**Tenendo conto che il personale è diviso in turni, la reale copertura del territorio è la seguente:**

↪ una unità ogni 17.738 abitanti e ogni 60 Km<sup>2</sup>

Questa carenza, oltre a pesare sul poco personale e sulla sicurezza degli operatori, comporta tempi di intervento più lunghi per i cittadini, per una mancata o insufficiente distribuzione sul territorio delle sedi di servizio.

**Partendo dal presupposto che nel soccorso i tempi di intervento sono fondamentali**, i dati relativi all'anno 2018 rilevati dal portale "Report" dei Vigili del Fuoco riportano i seguenti **tempi medi, riferiti all'arrivo delle squadre sul luogo dell'evento e alla durata dell'intervento:**

- Verona: Tempo di arrivo 19,7 minuti; Durata dell'intervento 61,2 minuti
- Veneto: Tempo di arrivo 18,5 minuti; Durata dell'intervento 58,8 minuti
- Nord Italia: Tempo di arrivo 16,2 minuti; Durata dell'intervento 48,1 minuti

Per questi motivi, i Vigili del Fuoco di Verona chiedono da tempo un organico adeguato per coprire degnamente la sede centrale cittadina, su cui pesa il maggior numero di interventi, e arrivare all'apertura, decretata ufficialmente dal Ministero dell'Interno, di almeno due nuove sedi permanenti, una nella zona est ed una nella zona sud-ovest della provincia.

Con il completamento della dotazione organica e l'ampliamento per le nuove sedi (circa 60 nuovi Vigili), il deficit rispetto alle altre province della regione Veneto si ridurrebbe entro limiti accettabili, passando da un divario insostenibile alla seguente, nuova e più conforme agli standard regionali, situazione:

- 1) **Passando da 3 a 5 sedi di servizio effettive** si ridurrebbe il deficit ma non sarebbe completamente assorbito, infatti si avrebbe la seguente condizione:
  - **1 sede ogni 184.733 abitanti, vicina ma non pari alla attuale media regionale di 1 sede ogni 126.348 abitanti;**
  - **1 sede ogni 619 Km<sup>2</sup>, contro una media regionale di una sede ogni 472 Km<sup>2</sup>**
- 2) **L'organico assegnato a Verona risulterebbe pari al 14,5%**, dell'organico regionale, per una provincia in continua crescita e che rappresenta il 19% della popolazione e il 17% del territorio Veneto.

A ben vedere, stiamo solo chiedendo di colmare un insostenibile vuoto nel campo della soccorso a favore dei Cittadini. Grazie per l'attenzione



**VIGILI DEL FUOCO DI VERONA**